



ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2

Via Mons. Rodolfi – 36061 Bassano del Grappa (VI)

CM.: VIIC88200G – C.F.: 91038230248 Tel. : 0424/566422 – fax: 0424/569134

CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2015/2018 ANNO SCOLASTICO 2017/2018

VERBALE N. 1

Delibera nr. 139

Il giorno 17 del mese di settembre dell'anno 2018, presso i locali dell'IC2 in via Mons. Rodolfi n° 100 a Bassano del Grappa, su convocazione della Presidente dott.ssa Federica Civiero, si è riunito alle ore 18:30 il Consiglio di Istituto. Fatto l'appello nominale risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE		NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Prof. MISTRETTA FRANCESCO	X		GENITORI	CIVIERO FEDERICA	X	
ABATE ANIELLO	X			GASPARINI SABRINA A.		X
BASILE DANIELA	X			GRANDO ENRICO	X	
BATTISTELLA MONICA	X			DAL SOGLIO FRANCESCO	X	
BERTOLLO DAVIDIANA	X			SARTORI GIORGIA	X	
GRANDESSO ELENA	X			TORRESAN CINZIA		X
LOVISETTO SILVIA	X			TORRESAN MARGHERITA	X	
OGGIANO SILVIA	X			VIALETTO CLAUDIA	X	
PELLANDA ELENA		X		BENACCHIO EMILIANA	X	
			ATA	MARTINATO MICHELA		X

TOTALE PRESENTI

15

TOTALE ASSENTI

4

Presiede la seduta la dott.ssa Civiero Federica.

Verbalizza la docente Elena Grandesso

E' presente a titolo consuntivo il direttore dei s.g.a. Carmelo Febbe.

Constatata la presenza del numero legale (all'inizio della seduta sono presenti i 15/19 dei consiglieri), il Presidente dichiara aperta la seduta.

Viene discusso il seguente o.d.g.:

..... omissis

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2018/2019;
(delibera nr. 139)**

Il Dirigente dà lettura dell'atto di indirizzo per l'a.s. 2018/2019:

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
le prove INVALSI, pur risultando decisamente positive (sopra la media nazionale, del Nord-Est e regionale) suggeriscono di operare in alcuni aspetti riferibili a determinate classi dell'Istituto.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - scuola aperta al pomeriggio per l'attivazione di corsi finalizzati al miglioramento del successo formativo e alla valorizzazione delle eccellenze, e inoltre per il potenziamento della musica, dell'educazione alla lettura e delle attività espressivo-creative;
 - scuola aperta alle attività di stage e tirocinio con Licei, Istituti di Istruzione Superiore e Università, nell'ottica della promozione dell'alternanza scuola-lavoro.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

➤ **commi 1-4**

Finalità della legge e compiti delle scuole: "Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" dando attuazione di cui ai commi 2, 3 e 4.

Potenziamento dei saperi (comma 2) umanistico, socio-economico e per la legalità attraverso la realizzazione di un curriculum verticale di educazione alla cittadinanza), linguistico (in particolar modo la lingua italiana, la lingua inglese, la seconda lingua), scientifico (matematica e scienze), artistico musicale, motorio e laboratoriale. Tali azioni prevederanno il potenziamento del tempo scolastico (comma 3) oltre i modelli e i quadri orari consueti; attività di monitoraggio e screening; azioni di supporto didattico al fine di facilitare o mediare l'apprendimento (settimana di accoglienza per la Scuola Secondaria, supporto all'uso degli strumenti compensativi, eventuali attività di recupero o tutoraggio).

➤ **commi 5-7 e 14**

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che *si dovrà rinnovare in larga misura la dotazione informatica, partecipando a progetti PON e potenziando i sistemi di comunicazione wi-fi attraverso strumentazioni dedicate (access-point, controller, fire-wall, ecc.);*
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: *vedasi allegato 1;*
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 16 unità;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A059 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari (Primaria) e per discipline (Secondaria), nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti per classi parallele o verticali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *vedasi allegato 1;*

➤ **commi 10 e 12**

Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti: nelle classi seconde della Scuola Secondaria si dovranno attivare degli interventi specifici attraverso collaborazioni col Servizio Sanitario Nazionale e volontari della Protezione Civile; per i docenti e il personale A.T.A. si darà ulteriore seguito alla formazione;

➤ **commi 15-16**

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere: interventi preventivi di educazione all'affettività e alla sessualità e partecipazione ad eventuali progetti e iniziative promossi dal territorio;

➤ **comma 20**

Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria: individuazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni europee e partecipazione a progetto Comenius ed altri; attività di potenziamento linguistico ("English laab" e "English week").

Educazione motoria: adesione a progetti finanziati dalla Regione ("Più sport @scuola"), dal Comune o da enti privati.

Educazione musicale: Attività con intervento di esperti esterni in orario curricolare e collaborazione con associazioni o enti musicali ("Filarmonica bassanese" e altri).

➤ **commi 29 e 32**

Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri: iniziative di orientamento formativo, informativo per genitori e alunni, iniziative di aggiornamento per i docenti sull'orientamento; partecipazione a gare e concorsi; collaborazione con enti e associazioni del territorio; supporto didattico da parte di docenti in quiescenza; istituzione di corsi per alunni stranieri (sportello compiti, alfabetizzazione gestita anche con collaborazioni con CPIA, "Casa a colori", ecc.).

➤ **commi 56-61**

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: Potenziamento degli strumenti necessari a migliorare i processi di innovazione tecnologica e multimediale; implementazione dell'uso del sito e del registro digitale per favorire la trasparenza e la condivisione, per la Scuola Secondaria, anche con le famiglie; diffusione di un apprendimento interattivo mirato all'accrescimento delle competenze informatiche degli alunni; adozione di testi didattici in formato digitale; produzione di materiali per la didattica elaborati dai docenti.

➤ **comma 124**

Formazione in servizio docenti: La formazione in servizio dei docenti dovrà riguardare le seguenti aree: Sicurezza; Riservatezza ("Privacy"); Valutazione: progettare per competenze (Costruzione di unità di apprendimento, prove esperte, rubriche di valutazione); Didattica laboratoriale e competenze digitali; Conoscenza e approfondimento di diversi metodi e pratiche didattiche mirate ad azioni di recupero/sviluppo e di insegnamento individualizzato e personalizzato.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- **Unitarietà:** Progettare e realizzare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica nella prospettiva dell'unitarietà e del servizio all'utenza, salvaguardate le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali e rappresentativi.

Sviluppare un'offerta formativa unitaria, condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola da cui è formato l'istituto adattata alla realtà dei singoli plessi con particolare attenzione alle azioni che promuovono continuità.

- **Autonomia:** Ispirare l'offerta formativa ad attività che stimolino l'acquisizione nei bambini e nei ragazzi di un livello di autonomia organizzativo e metodologico adeguato alle nuove esigenze formative. Progettare per consolidare, rafforzare e promuovere l'autostima e l'identità personale dei nostri alunni.

- **Benessere:** Promuovere sempre attività che pongano al centro del processo educativo e didattico la centralità della persona in modo da creare un clima di ascolto, di disponibilità e di positiva interazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

- **Competenza:** Consentire agli alunni di raggiungere competenze cognitive e metacognitive attraverso azioni pedagogiche volte all'acquisizione di conoscenze e abilità, alla crescita di motivazione e autostima, alla costruzione del proprio stile di apprendimento, alla capacità di relazionarsi positivamente con gli altri e alla valorizzazione dell'eccellenza.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a quanto sopra esposto.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere individuate opportune metodologie di verifica e valutazione.

Il Consiglio delibera (**delibera nr. 139**) l'approvazione dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico per l'a.s. 2018/2019.

Favorevoli	15	Contrari	0	Astenuti	0
------------	----	----------	---	----------	---

..... omissis

La seduta è tolta alle ore 20:10

IL SEGRETARIO DEL C.D.I.
Ins. Elena Grandesso

IL PRESIDENTE DEL C.D.I.
dott.ssa Federica Civiero

Per copia conforme

Il direttore s.g.amm.vi
Carmelo Febbe